

L'Italia degli Stati

L'Italia del '400: Signorie e Principati

L'Italia divisa

- Per tutto il Medioevo l'Italia rimane divisa in tanti stati diversi, grandi e piccoli
- Il papato costituiva l'unica forza unitaria ma la sua influenza aveva alti e bassi; l'elezione dei papi dipendeva anche dall'influenza dei sovrani stranieri. Nel 1309 il papato si era trasferito ad Avignone

Come si erano formati questi stati?

Dal comune alla signoria

- Lotta tra fazioni e famiglie, intrighi, congiure
- Tentativi di controllo → podestà, signore
- Principali signorie; espansione delle signorie e formazione di Stati regionali
- Le signorie hanno vita breve perché non riescono a creare entità territoriali organizzate e stabili; sono coacervi di territori

Cinque grandi stati regionali

- Milano
- Firenze
- Venezia
- Stato della Chiesa
- Regno di Napoli

Gli stati italiani tra '400 e '500



Principali signorie italiane

Milano -> Visconti -> Sforza

Firenze -> Medici

Ducato di Savoia -> Savoia

Rimini -> Malatesta

Padova -> Carraresi

Urbino -> Montefeltro

Mantova -> Gonzaga

Verona -> Scaligeri

Ravenna -> Da Polenta

Ferrara -> Estensi

La forza delle città mercantili del Nord: Milano, Firenze e Venezia

- **Milano:** sete, lane, armature; si espande con i **Visconti**, che però non riescono a creare un'entità politica stabile; **Sforza**
- **Firenze:** stoffe e banche; sotto i **Medici** si espande ma non crea un'entità politica stabile
- **Venezia:** commerci; conserva istituzioni repubblicane; si estende sull'entroterra perché l'espansione a oriente è bloccata dalla nascita dell'Impero ottomano

Lo Stato della Chiesa

- Durante il papato avignonese si forma a Roma la Repubblica capeggiata da **Cola di Rienzo**
- Velleità e dispotismo di Cola: sua caduta
- Repressa la Repubblica, l'autorità papale viene restaurata da **Egidio di Albornoz**, che dà allo stato della Chiesa la sua struttura

I regni di Napoli e di Sicilia

- Non si verifica il fenomeno dei comuni (con relativa intraprendenza economica della classe borghese) e ciò crea una carenza di sviluppo che si trascina nel tempo → “questione meridionale”
- Dagli Angioini agli Aragonesi

Guerre ed equilibrio

Pace di Lodi, 1454

- Le grandi entità politiche italiane entrarono spesso in conflitto tra loro senza che nessuna fosse abbastanza forte per prevalere sull'altra
- Dopo un periodo di guerre, si giunse ad un periodo di stabilità con la pace di Lodi che creò un **equilibrio** di potere fra i maggiori potentati italiani.

Lorenzo de' Medici detto "il Magnifico"

politico, letterato e mecenate, mercante e banchiere, detto "il Magnifico" per le sue doti eccezionali

Fu l'artefice della politica dell'equilibrio tra gli Stati italiani



Lorenzo il Magnifico (1449-1492) – Ritratto di A. Bronzino